

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N.39 DEL 27/08/2025

- Oggetto:** Lavori relativi all'implementazione dell'impianto di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in via cese loc. Colle s. Paolo, Ceccano gestito da aea s.p.a. unipersonale – Determina di aggiudicazione.
- PREMESSO** che in data 03.05.2022, con provvedimento reso in seno al procedimento penale N.R.G. 49148/2020, il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari – disponeva il sequestro ai sensi dell'art. 321 c.p.p., tra l'altro, delle quote sociali della Società, nominando amministratore giudiziario e successivamente anche legale rappresentante l'amministratore giudiziario il dott. Massimo BARILLARO;
- POSTO** che il suddetto sequestro veniva eseguito in data 11/05/2022;
- POSTO** che in data 04/12/2024 l'Autorità Giudiziaria a seguito del deposito della Relazione ex art. 41 del D. Lgs. n. 159/2011, ha autorizzato la prosecuzione dell'attività aziendale con gestione diretta della stessa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito, il "Codice");
- VISTO** l'art. 50, comma 1, del Codice, che così recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTA** la Comunicazione di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, c. 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Frosinone con Determinazione Dirigenziale n. 2903 del 07/08/2019 per l'esercizio presso l'impianto di depurazione sito nel Comune di Ceccano (FR), Via Cese, Loc. San Paolo, attività IPPC 6.11 "Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività IPPC";
- VISTA** la Determina della Regione Lazio - direzione Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti n. G02129 del 01/03/2021 con la quale la Regione prende atto della variante non sostanziale presentata dalla società AeA SpA, nota n. 0071793 del 25/01/2021 n. 0140822 del 15/02/2021 con relativi allegati. Considerato che (come riportato sulla Determina n. G02129 del 01/03/2021):
- 1. l'impianto di prima pioggia autorizzato prevede che vengano presidiate le sole aree, destinata a piazzali e strade, in cui si svolgono lavorazioni;*

2. è intenzione dell'istante di intercettare la totalità delle acque di prima pioggia, che transitano sui piazzali e sulle strade interne del depuratore, e di inviarle al depuratore per essere trattate;
3. il progetto prevede di servirsi della rete delle acque di pioggia esistente e di creare n.3 nuovi pozzetti di separazione acque di prima pioggia dalla seconda. In ogni pozzetto sarà installata un'elettropompa sommersa con relativi sensori di livello e sulla linea di mandata delle acque di prima pioggia (potenzialmente contaminate) a trattamento, sarà installato un misuratore di portata elettromagnetico. Durante l'evento meteorico il livello dell'acqua nel pozzetto sarà rilevato dal sensore, il quale farà azionare l'elettropompa che rimarrà accesa fino a che il volume d'acqua contabilizzato dal misuratore di portata non corrisponderà al volume di prima pioggia relativo alla superficie a servizio del singolo pozzetto. Una volta raggiunto il volume cumulato di prima pioggia la pompa verrà spenta e tramite il troppo pieno del pozzetto l'acqua di seconda pioggia verrà scaricata direttamente al recettore finale;
4. quanto sopra descritto verrà gestito da un PLC dedicato che resetterà il sistema ogni volta che il livello dell'acqua nel pozzetto si azzerà.

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007, aggiornato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28 dicembre 2016 e definitivamente approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n.° 18 del 23/11/018 e pubblicato sul supplemento n.° 3 al BURL n° 103 del 20/12/2018.

CONSIDERATE le necessità sopra riportate;

VISTA la fattibilità tecnico economica elaborata da aea spa unipersonale;

VISTO il progetto esecutivo dell'Ing. Francesco Mazziotti approvato con prot.877 da cui scaturisce la necessità, per la società, di assegnare i lavori relativi all'implementazione dell'impianto di prima pioggia presso l'impianto di depurazione approvato in data 10/06/2025 dalla Direzione Tecnica;

VISTA la Determina a contrarre n.33 del 10/06/2025 relativa alla "Lavori relativi all'implementazione dell'impianto di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in via cese loc. Colle s. Paolo, Ceccano gestito da aea s.p.a. unipersonale – Determina a contrarre”;

CONSIDERATA l'indagine di mercato RDA 60/25 svolta su piattaforma telematica Net4market concessa in licenza ad aea spa unipersonale;

VISTA l'offerta dell'operatore economico Ceima Srl riportante un importo totale di 108.893,67 € con una stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023 pari a 2.664,48 € e una stima dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023 pari a 39.645,29 €;

APPURATO che il miglior prezzo è stato offerto dal suddetto operatore economico e che il medesimo corrispettivo può ritenersi congruo per l'Ente e l'offerta risulta – pertanto – adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

- PRESO ATTO** che in uno alla sottoscrizione del contratto dovrà essere prodotta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
- POSTO** che l'appalto sarà contabilizzato a corpo, secondo quanto meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- VISTO** il verbale di comprova dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/23 in capo alla società Ceima srl, prot.1187 del 27/08/2025 chiuso con esito positivo da parte del RUP;
- VISTO** il d.lgs. n. 36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il d.lgs. n. 159/2011, recante "Codice delle leggi antimafia";

Posta la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto

SI DETERMINA

1. Di autorizzare l'importo pari ad euro 108.893,67 € (centoottomilaottocentonovantatreeuro,67), in riferimento ai lavori relativi all'implementazione dell'impianto di prima pioggia presso l'impianto di depurazione sito in via cese loc. Colle s. Paolo, Ceccano all'operatore economico Ceima Srl con sede legale in Termini Imerese (PA) Contrada Molara snc CF 05326630828 PI 05326630828;
2. Di dare atto che l'impegno di spesa dell'affidamento in argomento trova copertura economica sui fondi di bilancio della stazione appaltante;
3. Che il contratto attuativo sarà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica e che sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
4. Che le clausole ritenute essenziali nonché tutti gli aspetti tecnici riguardanti le modalità dei lavori sono contenute nella Specifica tecnica relativo all'intervento in oggetto e negli elaborati tecnici posti a base di gara;
5. Di stabilire che il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a 90 giorni solari dal verbale di consegna lavori;
6. Di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 53, comma 4, del Codice, oltreché una polizza di assicurazione civile per danni ai sensi dell'articolo 117, comma 10, dello stesso del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36;
7. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'Allegato I.4 del Codice, rientrando il presente affidamento nello scaglione tra 40.000 e 150.000 Euro, il valore dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto è pari all'importo di Euro 40,00;
8. Di dare mandato al RUP circa l'adempimento degli oneri pubblicitari confacenti al caso di specie.

Stante il peculiare regime giuridico di sequestro penale in cui versa la società aea S.p.A. Unipersonale, la presente determina potrà essere, in ogni tempo, revocata dalla citata Autorità Giudiziaria procedente, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico o per esigenze aziendali e/o per le fattispecie previste e disciplinate dal richiamato d.lgs. n. 159/2011.

Villa Santa Lucia, 27/08/2025

L'Amministratore Unico
dott. Massimo Barillaro

